

CASTIGLIONCELLO

Muore a 48 anni il gestore del bagno Aurora

L'imprenditore Alessandro Lami lascia un figlio di 10 anni e la moglie. Era titolare di uno degli stabilimenti storici della baia del Quercetano

Alessandra Bernardeschi
/CASTIGLIONCELLO

Aveva 48 anni **Alessandro Lami**. Insieme alla sorella **Claudia** gestiva i bagni Aurora, al Quercetano, il primo stabilimento balneare sorto a Castiglioncello nel 1929: ad aprirlo era stato il nonno **Ugo** e la struttura da sempre è rimasta in gestione alla famiglia Lami.

Nella notte tra mercoledì e ieri gli occhi celesti di Alessandro, che negli anni hanno accolto migliaia di turisti e frequentatori della spiaggia, si sono spenti. Era ricoverato alle cure palliative di Cecina.

Brillavano sempre quegli, ricordano gli amici, sorridenti al mondo che lo circondava, anche quando il destino gli ha chiesto di superare una malattia che non gli ha dato scampo e che stava combattendo da oltre due anni.

Come un leone, fino alla fine, si è aggrappato alle cure. Voleva veder crescere l'amato figlio **Sebastiano**, 10 anni da compiere, e invecchiare insieme alla moglie **Angela Aquilini** che lo ha seguito passo passo durante la malattia, così come la mamma **Giuliana**, la sorella **Claudia**, i cugini e i tanti amici e conoscenti che a Castiglioncello, ma non solo oggi non riescono a darsi pace.

Un uomo pieno di passioni: il mare, davanti al quale aveva passato l'intera vita e nel quale amava tuffarsi nelle prime ore del mattino. Lo



Alessandro Lami (foto Saveria Pardini fotografa)

si vedeva scendere la scalinata del Quercetano per giungere ai bagni Aurora e andare diretto in acqua. La caccia, alla quale si dedicava con gli amici, tra cui **Luigi Santinoceto**, lo storico farmacista di Castiglioncel-

La sua famiglia gestisce la struttura dal 1929. Stamani alle 10 i funerali

lo scomparso pochi mesi fa. Ma prima di tutto la famiglia e suo figlio a cui ha trasmesso quell'amore verso il mare che è nel Dna di famiglia.

«Si è sempre dedicato al

suo lavoro con dedizione, generosità ed impegno - ricordano oggi gli amici - sempre sorridente, sempre pronto ad accogliere, a risolvere problemi piccoli e grandi».

Si è battuto per migliorare l'ambiente del Quercetano, perché Alessandro era sorridente e affabile ma anche determinato. Una determinazione che si è vista anche nel combattere la malattia che, alla fine, non gli ha dato vie d'uscita. «La situazione è precipitata nelle ultime settimane» dicono i parenti stretti.

Nonostante le cure, Alessandro, come tutti lo chiamavano a Castiglioncello, non ce l'ha fatta. Negli ultimi giorni è stato ricoverato presso l'uni-

tà di cure palliative dell'ospedale di Cecina dove è deceduto nella notte tra mercoledì 19 e ieri.

Tante le manifestazioni di stima in queste ore. Quella del Ccn: «Castiglioncello ti ricorda così, scanzonato ed allegro, sempre pronto a metterti in gioco, sei stato, sei e rimarrai una grande persona ed un grande esempio per tutti noi», scrivono i commercianti di Castiglioncello.

I funerali partiranno dall'obitorio di Cecina alle 9,30. La messa verrà tenuta nella chiesa di Portovecchio alle 10 di questa mattina. Dalla redazione de *Il Tirreno* le condoglianze alla famiglia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGETTO MODI

Due nuove postazioni di bike sharing davanti a Iti e Vespucci

LIVORNO

Terminerà domani la Settimana Europea della Mobilità. Un appuntamento, giunto quest'anno alla 17esima edizione, ormai irrinunciabile per le amministrazioni e i cittadini che si vogliono impegnare sulla strada della sostenibilità e del miglioramento della qualità della vita. L'obiettivo è lanciare un messaggio di cambiamento e rinnovamento dei nostri stili di vita. Il tema dell'edizione 2018 della Settimana della Mobilità è la "Multimodalità", per il quale è stato scelto lo slogan "Cambia e vai".

In questa prospettiva si inserisce il progetto Modi, con investimenti diretti a finanziare interventi concreti a favore dell'adozione di abitudini di spostamento più sostenibili. La Provincia di Livorno, capofila del progetto Modi, i Comuni di Livorno, Rosignano, Cecina, Collesalveti e i partner del progetto Modi

(Simurg, Ibimet-CNR, Wwf Livorno, Fiab Livorno, Euro-mobility, Cras, Pepa Italia) hanno aderito alla Settimana Europea della Mobilità, promuovendo progetti e iniziative pubbliche e private sul territorio sul tema della mobilità sostenibile.

Tra le varie iniziative è stata lanciata un'indagine sulla mobilità dei cittadini, attuata tramite un questionario online, attraverso il quale si raccoglieranno informazioni utili sulle abitudini di spostamento, sui problemi relativi alla mobilità cittadina e sulle proposte per migliorare la mobilità. Tra le varie iniziative rientranti nel progetto Modi si annoverano 3 nuove piste ciclabili a Livorno (via Lardarel, Via Galilei, via Alfieri), una ciclabile lungo la Via Emilia a Collesalveti, due nuove postazioni di bike sharing in piazza Vigo per il Polo Vespucci e in via Galilei per il polo Iti-Cecioni. —

M.S.



LA TELENOVELA DI VIA MONTEBELLO

I lavori per ora non ripartono

Nonostante l'intimazione del Comune, i lavori in via Montebello non sono ripresi. È trascorso così, inutilmente, il primo giorno concesso alla ditta per riprendere i lavori. Dopo il quinto scatterà la multa. Resta per ora il degrado.

PROTESTA DEI RESIDENTI

Pineta piena di auto nonostante il divieto

CASTIGLIONCELLO

Il fatto che gli automobilisti, nonostante il divieto, decidano di posteggiare nella pineta di Marradi non va giù a molti residenti di Castiglioncello. In zona, intanto, continuano i controlli della polizia municipale.

«Ieri (due giorni fa ndr) alle 16.30 c'erano almeno venti macchine posteggiate in pineta - racconta **Renzo Niccolai**, residente a Castiglioncello - luogo dove io mi trovo, in bicicletta, insieme ai bambini. È pericoloso che le auto transitino in uno spazio frequentato da bimbi, ragazzi e famiglie».

«È giusto che la pineta Marradi rimanga un polmone verde, non deve cioè essere invasa dalle auto. Ma se la



Le auto nella pineta Marradi

sbarra viene abbassata per impedire la sosta selvaggia e non c'è una persona a gestirla, io che sono un disabile come entro in pineta?», aggiunge **Osvaldo Bellagotti**.

La pineta intanto continua ad essere trasformata in un parcheggio. —

DOMANI AL PALAMODIGLIANI

Il tavolo delle religioni al raduno senegalese

LIVORNO

Il Tavolo delle Religioni ha deciso oggi di rendere omaggio al raduno internazionale della comunità senegalese che si terrà domani al Modigliani Forum.

Alle 17.30 i rappresentanti del Tavolo, con l'assessore alla cultura **Francesco Belais** per conto del Comune di Livorno, si recheranno al palasport per un momento comune di incontro.

«La tradizione multiculturale e multireligiosa di Livorno è un patrimonio cittadino che il Tavolo delle Religioni contribuisce a preservare da sempre e la volontà espressa oggi di celebrare il raduno interna-

zionale della comunità senegalese con un momento di condivisione corale ne è conferma. Testimonia quanto le nostre radici di tolleranza, incastonate nelle leggi livornine del 1593, siano ancora nel dna di questa città», dice **Filippo Nogarini**, sindaco di Livorno, a commento dell'iniziativa.

«A Livorno le tante espressioni di fede e cultura scelgono di partecipare e celebrare insieme il momento di festa proprio di una comunità etnica - conclude il sindaco - lo trovo una cartina tornasole di quanto questa città abbia gli anticorpi a qualunque forma di discriminazione ed egemonia monoculturale». —

Dal 17 al 24 Settembre

NON PERDERTI LA SETTIMANA DEL RAGÙ DI CARNE CHIANINA

le **centro fate**

DA LUNEDÌ 17 A DOMENICA 24 SETTEMBRE
AL SUPERMERCATO SIGMA (DI BATTE)
PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE LE FATE, AD ARDENZA (LIVORNO)
TROVI IL RAGÙ DI CARNE CHIANINA PIÙ BUONO E GENUINO
CHE TU ABBAI MAI MANGIATO.

Assaggio GRATUITO

SIGMA
Via Grotta delle Fate (Ardenza) Livorno
Tel 0586 504002

Publicità e Marketing: www.brand-up.it